

■ AMBIENTE Scrive l'alleanza delle associazioni Lettera ai sindaci del Tirreno

SCALEA – Lettera dell'alleanza per "Salvare il mare" ai sindaci della costa tirrenica cosentina. L'alleanza raggruppa numerose associazioni ambientaliste del territorio. L'oggetto della missiva è proprio l'inquinamento marino: "Riscontro misure di prevenzione adottate o da adottarsi sugli impianti di depurazione e, ove presenti, sulle stazioni di sollevamento afferenti al proprio territorio comunale". L'irrisolto problema della depurazione nella nostra regione, si legge, "delinea un quadro piuttosto critico in cui versano le infrastrutture fognarie quasi sempre incapaci a reggere i carichi delle presenze turistiche estive. Un problema che viene aggravato dalla diffusa presenza di scarichi illegali. Tutto ciò suona come un forte grido d'allarme e mette in evi-

denza una situazione di grande preoccupazione per la qualità delle acque del mare calabrese e quindi di quelle del Tirreno Cosentino. Bisogna reagire a tutto ciò utilizzando al meglio i mezzi che abbiamo". Gli ambientalisti, tenendo conto di diverse considerazioni si lasciano andare a raccomandazioni come: "programmare, se non già effettuati, dei sopralluoghi tecnici al fine di constatare l'attuale situazione degli impianti di depurazione e, ove presenti, delle stazioni di sollevamento con lo scopo di redigere uno stato di consistenza aggiornato e l'elencazione di tutte le eventuali criticità impiantistiche; di visionare i registri di carico/scarico rifiuti ed i relativi FIR (Formulari Identificazione Rifiuti) al fine di quantificare i rifiuti (fanghi, sabbie, grassi, va-



Le foto diffuse dagli ambientalisti

glio), finora, prodotti e regolarmente smaltiti; quantificare l'attuale giacenza dei fanghi di risulta dal processo depurativo ed accumulati nelle vasche a loro dedicate, in attesa di essere smaltiti e tanto altro".

m.c.